

WWWALL

TELE

15 bozzetti
della Biennale
del Muro Dipinto
di Dozza
in mostra
a Oliveto Citra

ING

Settembre
2016

WAVE

THE

ING

Comune di Dozza
Sindaco
Luca Albertazzi

Fondazione Dozza Città d'Arte
Presidente
Simonetta Mingazzini

Consiglieri
Francesca Grandi
Fabrizio Grisoni

Curatore del Museo della Rocca
Patrizia Grandi

Fotografo
Giuseppe Vergoni

Comune di Oliveto Citra
Sindaco
Carmine Pignata

Curatori della Mostra
*Romualdo Zaccaria – Ulderico
Iannece*

Allestimento
La.Sa.T. srl

Dozza è un piccolo borgo antico di origine medievale, adagiato sulle più dolci colline bolognesi e naturalmente vocato alla cultura e all'arte. La Rocca ed il Muro Dipinto rappresentano la virtuosa sintesi di un patrimonio che viene salvaguardato e allo stesso tempo valorizzato attraverso iniziative che richiamano turisti e artisti provenienti da ogni parte del mondo.

Apertura, curiosità e desiderio di apprendere da nuove esperienze, ci fanno accogliere con entusiasmo l'iniziativa promossa dal Comune di Oliveto Citra, Le Vie dell'Arte, e l'invito a partecipare alla mostra con una selezione di opere de il Muro Dipinto, una manifestazione caratteristica pressoché unica in Italia, avviata nel 1960 e realizzata con cadenza Biennale fino ai giorni nostri. L'organizzazione dell'evento, dal 2004 in poi, è stata affidata alla Fondazione Dozza Città d'Arte, cui unico socio Fondatore è il Comune di Dozza. Ad essa competono la realizzazione e restauro conservativo delle opere d'arte, la gestione del Museo della Rocca, del Centro Documentazione Studi del Muro Dipinto e gli eventi culturali finalizzati a promuovere tale patrimonio. In perfetta aderenza alla nostra missione, salutiamo quindi con riconoscenza gli ideatori, allestitori, artisti, visitatori e tutta la comunità olivetana che, attraverso Le Vie dell'Arte vorranno conoscere e approfondire anche la storia e la bellezza di Dozza, acquisendo idee per realizzare forme d'arte sapientemente integrate nel contesto urbanistico e sociale.

Simonetta Mingazzini

Presidente

Fondazione Dozza Città d'Arte

Luca Albertazzi

Sindaco

Comune di Dozza

Sono passati ormai anni da quando, si era agli inizi del decennio passato, segnalavo nella rivitalizzazione del centro storico uno dei fattori-chiave per la crescita di Oliveto Citra. Un processo reso possibile grazie a una forte progettualità, che ci permise di avere accesso a una quota cospicua di risorse regionali. Nacque così il programma integrato 'Borgo della Regina', strumento che ha consentito di rendere concreto il processo di recupero del centro storico, facendone un luogo accogliente per chi ci visita, ma anche per noi Olivetani.

Nel tempo, questo cammino di innovazione nella tradizione è andato arricchendosi di nuovi, importanti elementi. Penso al recupero di tanti spazi e strutture, ai numerosi momenti culturali ospitati nel nostro castello e nel suo museo, all'inaugurazione dell'ostello della gioventù. Soprattutto, penso all'itinerario Le Vie dell'Arte, che ci ha consentito di dare pregio al nostro borgo grazie all'installazione di opere di artisti contemporanei. Anche questa mostra può essere perciò vista come un passo ulteriore lungo questo percorso, che non cessa di divenire sempre più ricco e completo.

Questa mia breve nota non può certo concludersi senza che io abbia espresso la gratitudine di noi tutti al Comune di Dozza, alla Fondazione Dozza Città d'Arte e il Centro Studi e Documentazione del Muro Dipinto per la fattiva collaborazione offertaci, nonché agli artisti e ai curatori per l'ottimo lavoro svolto.

Carmine Pignata
Sindaco di Oliveto Citra

Dozza

Mezzo secolo di Biennale e di Bellezza

La Biennale del Muro Dipinto di Dozza è una manifestazione d'arte contemporanea nata nel 1965 con la realizzazione di murales all'interno del borgo antico del paese. Tra gli artisti che hanno reso celebre la Biennale ricordiamo: Sebastian Matta, Bruno Saetti, Giuseppe Ziganina, Emilio Contini, Concetto Pozzati, Remo Brindisi, Renzo Grazzini, Giacomo Soffiantino, Riccardo Schweizer, Riccardo Licata, Aldo Borgonzoni, Ennio Calabria, Cesare Sughi, Norma Mascellani, Tano Pisano, Bruno Ceccobelli, Luca Alinari, Marcello Jori, Bruno Benuzzi. Negli ultimi anni, un segno di rinnovamento è stato quello di affiancare al più consueto wall painting nel borgo antico di Dozza il writing nel paese contemporaneo di Toscanella. In questa frazione industriale posta lungo la via Emilia, fra il 2007 e il 2011, hanno operato celebri street artist, quali Ericailcane, Cuoghi Corsello, Rusty, Eron, e Moneyless

A partire dai primi anni Sessanta, assieme alla galleria a cielo aperto si è sviluppata la raccolta dei bozzetti. Gli artisti coinvolti nella rassegna avevano l'obbligo, per regolamento, di consegnare il bozzetto dell'opera su muro. Si è dunque costituita una pregiata raccolta d'arte con-

temporanea italiana dal dopoguerra ad oggi, in cui sono rappresentati molti fra i più interessanti artisti degli ultimi cinquant'anni. Non solo, il nucleo dei bozzetti restituisce in filigrana la memoria dell'intera manifestazione: consente di seguire la fase ideativa delle opere su muro, conserva significative testimonianze artistiche di interventi andati persi, documenta le scelte di giurie e commissioni. Dal 2006 l'intera collezione dei bozzetti è conservata ed esposta nel Centro Studi e Documentazione del Muro Dipinto,



Immagini www.fondazioneDOZZA.it

Oliveto Citra

Il Borgo della Regina e Le Vie dell'Arte

Il borgo antico del paese racchiude un'area intorno al castello medioevale che ha conservato i caratteri originari; costruito intorno al XII secolo è, con il suo ampliamento, l'attuale abitato di Oliveto Citra storicamente costituito aggregandosi attorno al suo castello. Domina l'alta valle del fiume Sele in una posizione che ne ha favorito, fin dall'antichità, il controllo di un percorso naturale di collegamento fra costa tirrenica e adriatica. Il Programma Integrato 'Borgo della Regina' - mediante un sistema articolato di interventi condotti sugli edifici, sugli spazi pubblici, sull'arredo urbano - ha previsto iniziative finalizzate a promuovere attraverso la riqualificazione del centro storico di Oliveto Citra, il recupero e la valorizzazione dell'identità tipologica, morfologica ed ambientale, il tutto inteso come patrimonio culturale da salvaguardare.

Le Vie dell'Arte, progetto promosso in collaborazione con l'Università di Strada, ha portato all'allestimento all'interno del Borgo della Regina di un museo diffuso d'arte contemporanea. Le antiche vie si sono infatti arricchite di installazioni di artisti del calibro di Riccardo Dalisi, Francesco Alessio, Ahmad Alaa Eddin, Pietro Lista, Alessandro Mendini, Renato Barisani, Isao Hosoe, Fiormario Cilvini,



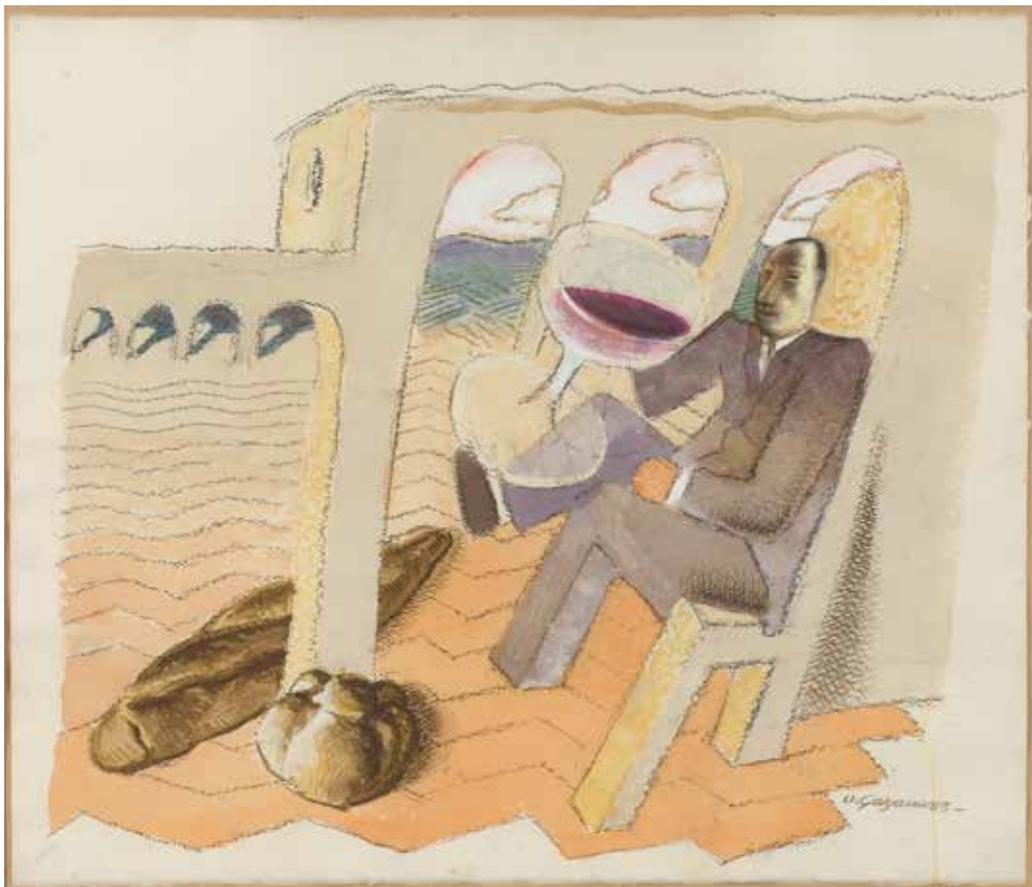
Romualdo Zaccaria, Pasquale Coppola. Una modalità di assoluta qualità e pregio per contaminare con elementi contemporanei quel luogo della tradizione per eccellenza che è un centro antico.

Artisti e opere

01. Daniel Bc, **Natura morta**, 1967
02. Aldo Galgano, **Attraverso le pareti di bacco**, 1983
03. Alberto Rocco, **Doni di Cerere**, 1971
04. Misao Ono, **Auguri: l'aquilone**, 1995
05. Gudrun Kristjansdottir, **Illside**, 2000
06. Giuliano Pini, **Siesta sulla spiaggia**, 1969
07. Gaetano Paolozzi, **Donne del sud**, 1989
08. Elvio Mainardi, **Nel Polesine**, 1989
09. Franco Messina, **Tortura**, 1977
10. Michael Kirkham, **The mouth**, 2000
11. Michal Strjecek, **Concept "Dozza"**, 2000
12. Paolo Meneghesso, **L'Angelo della vendemmia**, 1981
13. Fernando Masi, **La natura e l'uva**, 1981
14. Guerrino Bardeggia, **Momenti di vita**, 1985
15. Nello Leonardi, **Tempo di vendemmia**, 1985



01. Daniel Belyuzov, **Natura morta**, 1967
tecnica mista su carta, h. 62x64 cm



14. Aldo Galgano, **Attraverso le pareti di Bacco**, 1983
tecnica mista su carta, h. 64x74 cm



12. Alberto Rocco, **Doni di Cerere**, 1971
tecnica mista su carta, h. 71x52 cm



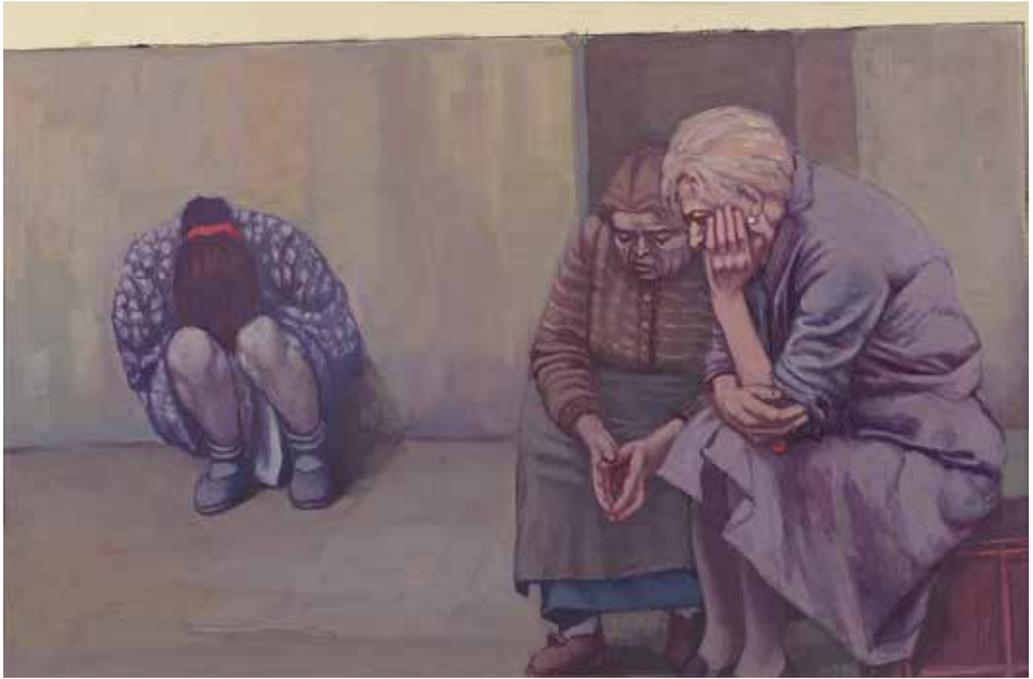
11. Misao Ono, **Auguri: l'aquilone** , 1995
tecnica mista con acquerello su carta, h. 66x72 cm



09. Gudrun Kristjansdottir, **Illside**, 2000
tecnica mista su carta, h. 50x65 cm



07. Giuliano Pini, **Siesta sulla spiaggia**, 1969
tecnica mista su cartoncino, h. 49x59 cm



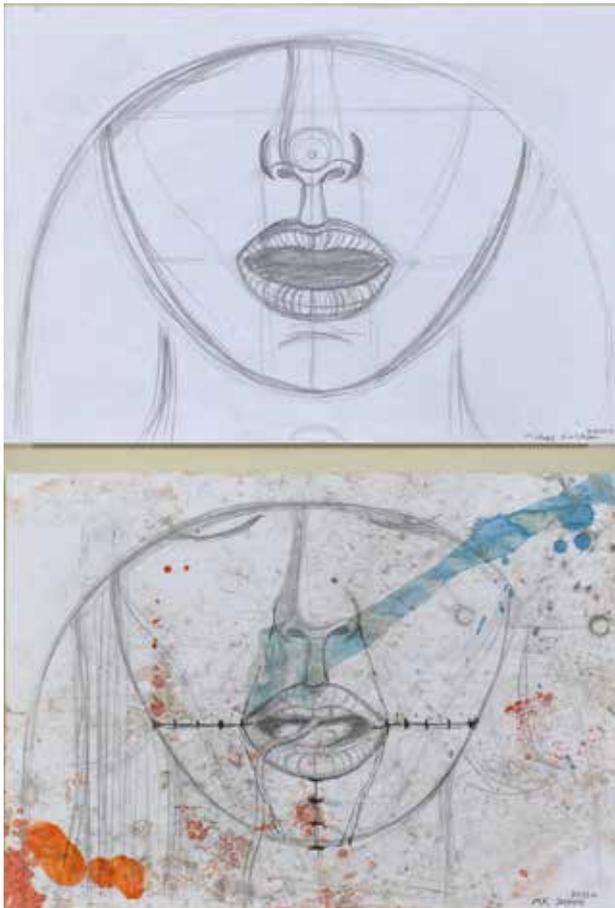
10. Gaetano Paolozzi, **Donne del sud**, 1989
tecnica mista su carta, h. 74x107 cm



13. Elvio Mainardi, **Nel Polesine**, 1989
tecnica mista con olio su cartone, h. 60x69 cm



08. Franco Messina, **Tortura**, 1977
tecnica mista con tempera su legno, h.55x70 cm



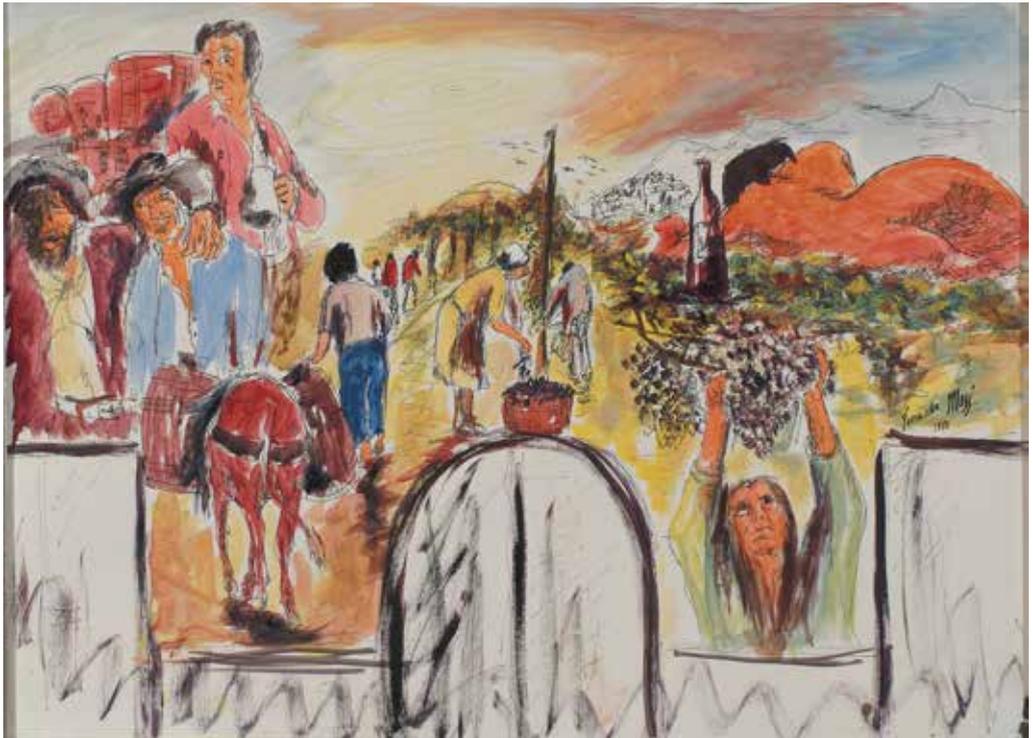
04. Michael Kirkham, **The mouth**, 2000
tecnica mista su carta, h. 54x40 cm



15. Michal Strjecek, **Concept "Dozza"**, 2000
tecnica mista su carta, h. 40x76 cm



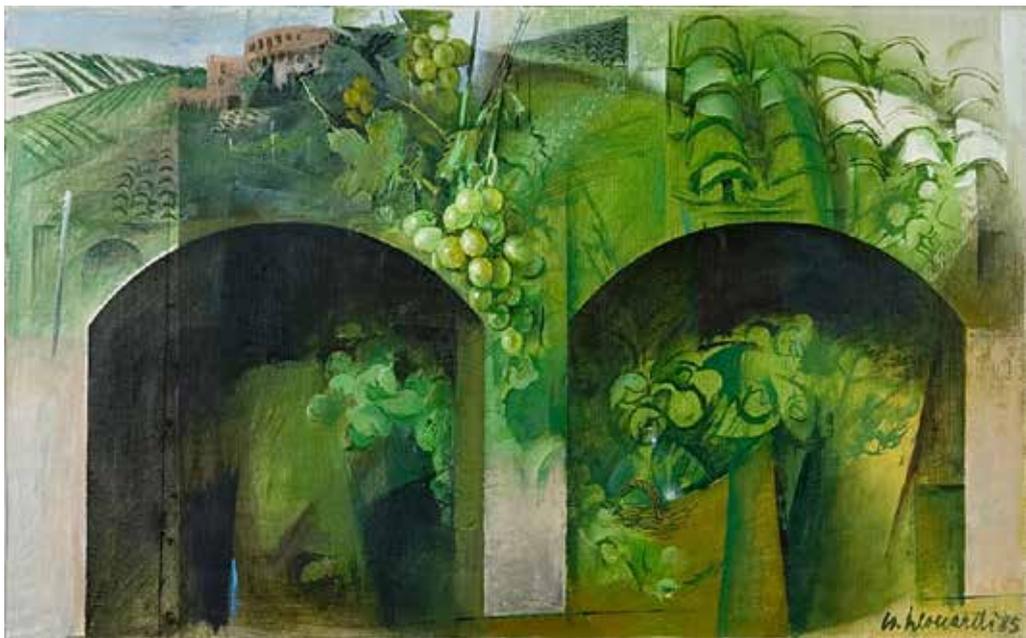
05. Paolo Meneghesso, **L'Angelo della vendemmia**, 1981
tecnica mista con acquerello su carta, h. 50x60 cm



02. Fernando Masi, **La natura e l'uva**, 1981
tecnica mista con acquerello su carta, h. 55x75 cm



03. Guerrino Bardeggia, **Momenti di vita**, 1985,
tecnica mista su carta, h. 73x93 cm



06. Nello Leonardi, **Tempo di vendemmia**, 1985
olio su tela, h. 62x82 cm

WALL
TELL
ING

15 bozzetti
della Biennale
del Muro Dipinto
di Dozza
in mostra
a Oliveto Citra

Settembre
2016

NG

THE

WAVE

WALL TELL ING



Comune di Dozza

